

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2544 del 19/05/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>l.</i> SOCIETÀ LAVAGGIO RAPIDO SRL .- CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE IN RAVENNA, VIA BONDI N. 41. - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 6275/2020 DEL 22/12/2020 E SMI, PER ATTIVITÀ DI DI LAVAGGIO INTERNO ED ESTERNO DI AUTOCISTERNE - . MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2709 del 19/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno diciannove MAGGIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **SOCIETÀ LAVAGGIO RAPIDO SRL .- CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE IN RAVENNA, VIA BONDI N. 41. - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 6275/2020 DEL 22/12/2020 E SMI, PER ATTIVITÀ DI DI LAVAGGIO INTERNO ED ESTERNO DI AUTOCISTERNE - . MODIFICA NON SOSTANZIALE.**

**IL DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2106* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA l'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. **6275/2020 del 22/12/2020 E smi**, a favore della **Società Lavaggio Rapido s.r.l. (P.IVA 02285770398)**, avente la **sede legale e dell'impianto in Comune di Ravenna, in Via G.S. Bondi, 41, per l'esercizio dell'attività di lavaggio interno ed esterno di autocisterne**, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi) – di competenza comunale.

VISTA l'istanza presentata a questa ARPAE SAC di Ravenna in data 04/02/2022, acquisita con PG 18194/20221 del 04/02/2022 (Pratica Sinadoc 7530/2022), **dalla Società Lavaggio Rapido s.r.l. (P.IVA 02285770398), avente sede legale in Comune di Ravenna, in Via G.S. Bondi, 41**, con la

quale chiede **la modifica non sostanziale dell'AUA n. 6275/2020 DEL 22/12/2020 e smi, relativa alla richiesta di aggiunta ai parametri già in deroga, della deroga al parametro Azoto Nitrico e l'estensione del volume di scarico da 8000 mc/a a 10000 mc/a,** per l'impianto sito in comune di Ravenna, in Via G.S. Bondi, 41;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 7530/2022, emerge che:

- la Ditta svolge attività di lavaggio interno ed esterno di autocisterne;
- la Ditta ha presentato a questa ARPAE SAC di Ravenna in data 04/02/2022 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita con PG 18194/2022 del 04/02/2022, per la modifica non sostanziale dell'AUA n. 6275/2020 DEL 22/12/2020 E SMI, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi) – di competenza comunale.
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato con nota PG 21919/2022 del 10/02/2022;
- la modifica è volta a richiedere, oltre ad un aumento del volume di acqua di scarico, la deroga per il parametro Azoto Nitrico in aggiunta a quelli già autorizzati;
- ai fini dell'adozione della modifica non sostanziale dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n. 6275/2020 DEL 22/12/2020 E SMI**, il Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio con nota PG 71509/2022 del 29/04/2022, **ha trasmesso il parere favorevole** alla modifica non sostanziale dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in rete fognaria pubblica **relativa alla concessione della deroga ai limiti di emissione per il parametro AZOTO NITRICO e al limite di volume annuo avviato allo scarico;**

VISTO che null'altro muta rispetto a quanto autorizzato con l'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n.6275/2020 DEL 22/12/2020 e smi,**

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante “Norme in materia ambientale” - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* “Riforma del sistema regionale e locale” e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ *DGR n. 286, del 14 febbraio 2005,* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
  - DGR nr. 1860, del 18 dicembre 2006, recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si procede alla modifica non sostanziale dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n. 6275/2020 DEL 22/12/2020 e smi,** a favore della **Società Lavaggio Rapido s.r.l.,** nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopraccitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

#### DETERMINA

1. **La modifica non sostanziale dell'AUA** adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n. 6275/2020 DEL 22/12/2020 e smi**, ai sensi del DPR n. 59/2013, a favore della **Società Lavaggio Rapido s.r.l. (P.IVA 02285770398), avente la sede legale e impianto in comune di Ravenna, in Via G.S. Bondi, 41, per l'esercizio dell'attività di lavaggio interno ed esterno di autocisterne**, nei seguenti termini:

**il punto a) delle prescrizioni è sostituito dal seguente punto a):**

a) lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tab. 3 All. 5 alla parte III – colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs. 152/06 smi ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti:

**Azoto ammoniacale <= 100 mg/l**

**Azoto nitrico < 100 mg/l**

**BOD5 <= 600 mg/l**

**COD <=1200 mg/l**

**Fosforo Tot. <= 30 mg/l**

**Solfati <= 3000 mg/l**

**Solfuri <= 5 mg/l**

**Tensioattivi <= 30 mg/l**

**il punto b) delle prescrizioni è sostituito dal seguente punto b):**

b) le deroghe di cui sopra sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a **10.000mc/anno**. Ogni quattro anni a partire dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la Ditta dovrà presentare ad HERA spa una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera S.p.a. si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse;

2. **DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nell'allegato A), che riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in rete fognaria pubblica** (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi), **al provvedimento di adozione dell'AUA n.6275/2020 DEL 22/12/2020 e smi;**
3. **DI MANTENERE invariata la validità dell'AUA, fissata in 15 anni a partire dalla data del precedente rilascio da parte del SUAP territorialmente competente alla Ditta interessata, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**

5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e ad HERA spa in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Ermanno Errani*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**